Crisci

Il piede diabetico



Il piede diabetico

'impatto della malattia del piede diabetico sulla vita delle persone è deva-L stante. I dati disponibili in letteratura segnalano che meno del 50% dei diabetici viene sottoposto ad annuale valutazione del piede. Spesso sono due o più fattori di rischio a causare un' ulcera diabetica. La neuropatia sensoriale è associata ad una perdita di dolore, di consapevolezza della pressione, della temperatura e della propriocezione. Le deformità possono essere rappresentate da dita del piede a martello o ad artiglio, deformità dell'alluce, piede piatto o cavo e artropatia di Charcot. L'ulcerazione del piede diabetico è la significativa tappa finale delle complicazioni del diabete. Una volta che questa si verifica, costringe il paziente ad un programma di cure preventive e ad una sorveglianza continua. La presenza di una macroangiopatia con riduzione della perfusione ematica sarebbe la vera responsabile del "piede diabetico vascolare" caratterizzato da una condizione d'ischemia cronica del piede, che presenta una spiccata suscettibilità all'ulcerazione e alle infezioni. Una casistica prospettica più recente ha valutato l'uso del pericardio equino nelle ulcere neuropatiche del piede diabetico. Il ruolo centrale del debridement chirurgico nella guarigione delle ulcere è ampiamente riconosciuto. L'esordio acuto del piede di Charcot è invece caratterizzato dai segni tipici dell'infiammazione come arrossamento, dolore e aumento della temperatura del cute. Alcuni studi hanno mostrato che programmi di cura che comprendano l'educazione, l'esame regolare dei piedi, l'uso di calzature terapeutiche e la stratificazione del rischio possono ridurre la comparsa delle lesioni del piede in oltre il 50% dei pazienti.



A lessandro Crisci è nato il 30/06/1958 ad Airola (BN), dove attualmente risiede. Laureatosi in Medicina e Chirurgia presso la Prima Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli, con una tesi in Biologia generale, si è specializzato in Chirurgia Generale. È stato coadiutore alla didattica ed alle esercitazioni per i corsi di Biologia generale e di Zoologia della medesima facoltà. Si è specializzato in Scienze dell'alimentazione presso la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli. Già responsabile del Servizio di Dermochirurgia e del Centro di cura

delle ferite difficili e Trapianti Cutanei della Casa di Cura "S.Michele" di Maddaloni, ricopre attualmente la stessa carica nella Casa di Cura "Villa Fiorita" di Aversa (CE).

ISBN 978-88-548-xxxx-x



7

Alessandro Crisci

IL PIEDE DIABETICO

NUOVE PROSPETTIVE DI PREVENZIONE E CURE

Con la collaborazione di Pasquale Capuano, Assunta Topatino, Michela Crisci



euro xx.00



